

## Ricorso al Tar degli avvocati

# Media conciliazione: deciderà la Consulta

■ ■ ■ Sarà la Corte Costituzionale a decidere se la media conciliazione è legittima o no. La decisione è arrivata ieri dalla seconda sezione del Tar del Lazio, che ha definito illegittime alcune parti del regolamento voluto dal ministero della Giustizia. Il provvedimento, entrato in vigore lo scorso 21 marzo, in caso di una serie di controversie civili o commerciali (liti sull'affitto, tra condomini, risarcimenti danni e così via) prevede la conciliazione obbligatoria non davanti ad un giudice, ma ad un mediatore non necessariamente avvocato. E se la persona chiamata in causa non ha nessuna intenzione di pagare il me-

diatore e le spese del "processino", chi denuncia è obbligato a pagare tutte le spese. «Il Tar ha dimostrato attenzione rispetto alle istanze provenienti dalla base dell'avvocatura rappresentata politicamente dall'Oua (Organismo unitario dell'avvocatura italiana, ndr), che ha predisposto il ricorso al Tar», ha spiegato Antonino Galletti, coordinatore commissione di Diritto amministrativo Oua. «Spetterà ora alla Consulta decidere sulla fondatezza delle questioni di costituzionalità recepite dal Tar», ha concluso l'avvocato ricordando che domani è prevista un'altra protesta della categoria.